



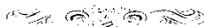
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Solesino-Stanghella"
Scuola Primaria e Secondaria di I grado Solesino-Granze-Stanghella-BoaraPisani



Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 35047 SOLESINO (PD) ☎ 0429-709096 📠 fax 0429-770392

C.M.PDIC854002 - C.F. 82007150285 – Codice IPA/Univoco UFZ05B

✉ email pdic854002@istruzione.it pdic854002@pec.istruzione.it www.icsolesino-stanghella.edu.it



**Al Collegio dei Docenti
Al Personale ATA
Agli Atti**

**p.c. Al Consiglio di Istituto
dell'IC "Solesino-Stanghella"**

Atto di indirizzo per le linee generali del PTOF del triennio 2025/28, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, c. 14, della L. 107/2015;

VISTA la Nota M.I.M. 27.09.2024, prot. n. 39343, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

CONSIDERATI il RAV 2022/25 e gli obiettivi di miglioramento individuati;

VISTE le Linee guida per l'Orientamento (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328);

VISTE le Linee guida per le discipline STEM (D.M. 15 settembre 2023, n. 184);

CONSIDERATO che l'Istituto è risultato risulta assegnatario dei fondi PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi", "Competenze STEM e multilinguistiche" (D.M. 65/2023), "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (D.M. 66/2023), "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024);

CONSIDERATO che l'Istituto è risultato risulta assegnatario dei fondi PN 21-27 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità" e si è candidato per "Agenda Nord";

CONSIDERATO che l'Istituto è stato accreditato per il Programma Erasmus+ fino al 2027 e può accedere annualmente ai finanziamenti per la mobilità;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati";

VISTA la delibera n. 14 del Collegio Docenti del 9 settembre 2024, che rivede le modalità di valutazione in itinere della secondaria di I grado decise precedentemente

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere alla revisione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/28.

Si ricorda che, attraverso la predisposizione del Piano, l'Istituto va a delineare la propria identità e le proprie linee di sviluppo, a partire da una riflessione attenta e scrupolosa su quanto svolto e quanto si intende svolgere.

Al fine di dar seguito a quanto realizzato nel triennio 2022/25, con le opportune modifiche dovute alla riflessione su quanto svolto e alle proposte di miglioramento raccolte presso il personale scolastico, l'Istituto individua le seguenti priorità strategiche:

A. STAR BENE A SCUOLA

L'Istituto si impegna a fare in modo che alunni e personale si sentano sereni e a proprio agio quando sono a scuola. Lo "star bene" riguarda vari ambiti, tutti ugualmente importanti per una crescita armoniosa e un lavoro soddisfacente.

- **Persone:** proseguimento dell'adesione attiva, non solo formale, al "Manifesto della Comunicazione non ostile"; iniziative per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo e di altre forme iniziali di devianza; educazione emotiva ed affettiva; valorizzazione delle caratteristiche e degli interessi di ciascuno, in una prospettiva orientativa; più ampia suddivisione degli incarichi tra docenti per una migliore organizzazione.
- **Ambienti:** riprogettazione e abbellimento di spazi interni ed esterni - anche per gli spazi da dedicare ai momenti non strutturati; cura e rispetto degli ambienti; orti didattici e aule all'aperto come spazi di apprendimento e benessere.
- **Regole:** aggiornamento sistematico dei vari Regolamenti che normano la vita dell'Istituto; adozione e rispetto delle regole di classe e del plesso; azioni di convivenza civile e di cittadinanza attiva.

B. PROPOSTA FORMATIVA DI QUALITÀ PER ALUNNE E ALUNNI

L'Istituto si impegna a garantire un'offerta formativa di qualità, che possa permettere agli alunni di perseguire il "successo formativo" previsto nei documenti ministeriali, ma anche di iniziare ad individuare la propria strada, facendo leva sulle proprie potenzialità, nella prospettiva di una didattica sempre più orientativa.

- **Varietà di tempi scuola:** varie possibilità, all'interno dei plessi e nell'Istituto.
- **Metodologie:** apprendimento attivo, esperienziale e collaborativo; didattica con l'utilizzo del digitale; valorizzazione delle discipline STEM; personalizzazione delle attività e didattica orientativa; compiti autentici e di realtà.
- **Valutazione:** valutazione per l'apprendimento; valutazione che considera l'alunno/a nel suo insieme, anche tenendo in mente il suo punto di partenza.
- **Strumenti:** strumenti multimediali e tradizionali; spazi come strumenti di apprendimento; setting d'aula modulare e modificabile.
- **Inclusione:** Universal Design for Learning - UDL (progettazione didattica inclusiva *ex ante*); personalizzazione degli interventi per gli alunni con BES; organizzazione di attività e percorsi per l'inclusione degli alunni di recente immigrazione; continuazione dell'esperienza come capofila del C.T.I. d'ambito, anche con la proposta di formazione di qualità.
- **Lingue straniere e internazionalizzazione:** attivazione delle mobilità Erasmus+; aggiunta di un'ora di inglese nelle classi prime di alcuni plessi della scuola primaria; ore aggiuntive di inglese nel plesso "Pegoraro"; lettorato in lingua straniera; CLIL con i docenti con competenze linguistiche adeguate.

- **Linguaggi ed espressività:** attività musicali, pittorico-decorative e teatrali, in orario curricolare ed extracurricolare; valorizzazione della lettura come strumento di apprendimento e di apertura al mondo.

C. INNOVAZIONE

L'innovazione è fondamentale, perché la scuola non può stare ferma; da un lato, si trova immersa nella società e non può che trasformarsi con essa; dall'altro lato, deve assumere e proporre queste trasformazioni in maniera ponderata e intelligente, traendone ciò che può concorrere a sviluppare le competenze degli alunni e accompagnando questi ultimi ad assumere un atteggiamento attento e critico nei confronti dell'innovazione stessa. Per stare al passo anche a livello strutturale, l'Istituto ha aderito negli ultimi anni a vari PON e ha sfruttato i finanziamenti PNRR per migliorare l'infrastruttura digitale, avere strumentazioni e ambienti aggiornati ed efficienti, proporre formazione mirata per i docenti sull'uso di questi strumenti e sulle metodologie didattiche coerenti.

- **Strumenti e metodologie:** Google Workspace e Classroom; laboratorialità; segreteria digitale; materiali multimediali anche autoprodotti; costruzione di un curriculum d'Istituto per lo sviluppo della competenza digitale; uso di app didattiche.
- **Progetti:** adesione alla Rete "Book in Progress" (per quanto ancora possibile); proseguimento dell'esperienza della Rete "Digital Highlights".
- **Spazi e arredi:** aule speciali; spazi polivalenti modulari; arredi modulari; didattica per ambienti di apprendimento nel plesso "Pegoraro" e avvio di DadaLogica nel plesso "Petrarca".

D. FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione continua ad essere considerata essenziale ed ineludibile nel nostro Istituto. Non si può pensare di svolgere una professione come quella dell'insegnante senza che l'agire quotidiano sia arricchito da una formazione e da un aggiornamento costanti; si tratta di un bagaglio di professionalità che va sistematicamente rivisto, perfezionato, ridefinito (come tre anni fa, sottolineiamo che il bagaglio professionale è come una valigia vera: quello che va bene se andiamo al mare non va bene se andiamo in montagna, e quello che indossavamo 10 anni fa può essere ormai stretto, largo, o semplicemente sbiadito, liso, con l'elastico rotto...), perché se la finalità è accompagnare nella loro crescita i cittadini del futuro, non si può rimanere ancorati né al presente, né tantomeno al passato. Sfide come l'uso spesso superficiale del digitale, l'Intelligenza Artificiale, le forme di crescente disagio negli alunni che si traducono spesso in comportamenti sfidanti nei confronti della scuola, la "concorrenza" di tanti altri strumenti da cui bambini e ragazzi traggono quotidianamente informazioni, l'incertezza e la velocità del cambiamento sociale ed economico (pensiamo al fatto che alcuni dei nostri alunni svolgeranno lavori che ad oggi non esistono ancora) ci chiedono di formarci sistematicamente non solo per poter stare al passo, ma per *comprendere* il più possibile questi fenomeni:

- **Corsi:** formazione d'Istituto coerente con il PTOF e con i bisogni formativi emersi; corsi con le Reti di ambito e di scopo; "Rete per la Valutazione e la Promozione di Ambienti di Apprendimento Innovativi"; formazione ministeriale quando proposta; formazione erogata da altri enti quando coerente con il PTOF.
- **Condivisione:** scambio di informazioni durante la programmazione e/o le riunioni di plesso o di dipartimento; formazione a cascata da parte dei docenti che hanno seguito formazioni specifiche; disseminazione nell'ambito del Collegio dei Docenti.
- **Sperimentazione:** nelle classi e/o nei plessi, osservando e monitorando quello che accade.

Per (continuare a) realizzare tutto questo, occorre (continuare ad) agire su quattro aspetti principali, ai quali bisogna **credere fermamente per far crescere la scuola**:

1. IMPEGNO COMUNE

2. SENSO DI APPARTENENZA

3. CENTRALITÀ DEGLI ALUNNI

4. LEADERSHIP DISTRIBUITA

Inutile dire che se pensiamo che insegnare sia in fin dei conti un lavoro come un altro, se non siamo convinti fino in fondo che ciascun alunno ha una ricchezza dentro da far emergere (e magari non è quella che si esprime al meglio nella nostra materia), se non siamo disposti a "ripensarci e a riprogettarci" ogni santo giorno (J.C. Madonna, presidente e amministratore delegato di KPMG, sosteneva che "Niente ferma un'organizzazione più velocemente di persone che credono che il modo in cui si è lavorato ieri è il modo migliore per lavorare domani" – e la scuola è un'organizzazione), se non siamo consapevoli che se ciascuno fa un piccolo pezzettino il risultato è molto più grande del tanto lavoro fatto da pochi, se non agiamo quotidianamente avendo come orizzonte il PTOF che abbiamo condiviso (che non è solo "ancora carte???")... faremo tanta fatica ad agire, e a sentire come nostri, quei quattro aspetti. Va anche detto che, quando entriamo consapevolmente e con convinzione in queste dimensioni, il lavoro si alleggerisce, la motivazione aumenta e la scuola ha non una, ma due marce in più.

Non si tratta di pretendere una dedizione totale alla scuola, ignorando le imprescindibili, salutari e necessarie attività personali e familiari, nonché i diritti sindacali, ma di riconoscersi attivamente nella "Comunità educante" che proprio nel CCNL del Comparto Scuola viene riconosciuta; in nessun altro ambito lavorativo le persone che vi operano sono chiamate ad essere "comunità", e di certo non è casuale che lo siamo noi, persone "di scuola".

Tutto quanto detto vale, naturalmente, per tutto il personale, anche per il personale ATA, anche per il Dirigente Scolastico.

Resta sempre valida anche la scena tratta dal film "Alla ricerca di Nemo", sull'importanza dell'andare nella stessa direzione per riuscire a raggiungere l'obiettivo:

<https://www.youtube.com/watch?v=S9Ef5WL53Vg>

Buon lavoro a tutti!

Il Dirigente Scolastico

Prof. Cristina Minelle

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.
e norme connesse